

DI NANDO BERTOLINI

Il recupero in bioarchitettura di una torre piezometrica d'inizio secolo, trasformata in una confortevole ed ecologica abitazione.

arco Stefanini, artista e designer, è una di quelle persone che dopo averle incontrate non te le scordi facilmente. La prima volta che ho parlato con lui ero assessore all'urbanistica del comune di Sant'Ilario d'Enza (Re). Mi presentò l'idea di recuperare una torre piezometrica comunale in disuso, luogo della sua infanzia.

Mi lasciò il suo biglietto da visita, grande quasi come una cartolina con evidenziato il suo pseudonimo Dum dum l'arreda-mente.

L'idea di recuperare un manufatto dismesso riducendo in quel modo le espansioni residenziali, e di lasciare un segno di archeologia industriale



per cui la giunta municipale (guidata allora dal sindaco Ferrari) accolse favorevolmente la richiesta. Partì l'iter della variante al piano regolatore e purtroppo i tempi desiderati da Marco per realizzare i suoi progetti subirono uno slittamento. La vendita, per esigenze di trasparenza, si dovette fare ponendo l'immobile all'asta con il rischio che qualcuno si appropriasse dell'idea. Ma tutto andò bene: la vecchia torre a fungo poteva tornare a nuova vita. L'edificio posto in aperta campagna fu costruito nei primi del Novecento. All'interno vi è un pozzo a camicia profondo 13 metri, da cui fino ai primi anni Sessanta si prelevava l'acqua per portarla alla cisterna superiore in calcestruzzo armato, del diametro di

circa 9 metri, per servire l'abitato di

Sant'Ilario d'Enza. La parte inferio-

sul territorio furono gli argomenti



re a supporto della cisterna è in mattoni e sassi del torrente Enza, che scorre a poche decine di metri.

Finalmente Marco poteva realizzare la sua casa in un luogo simbolico e ricco di ricordi. L'intervento mostra personalità, attenzione alla scelta dei materiali naturali, di recupero e locali, e rappresenta il luogo di vita dell'artista e designer.

Vista da lontano e con occhio distratto sembra quel che è sempre stata: una torre piezometrica di buona fattura alta 13 metri. Poi ti avvicini e vedi qualche apertura inusuale, la copertura in rame ventilata, un percorso pedonale di accesso in pietre a spacco di grosse dimensioni contornato da piante autoctone ed oggetti di archeologia industriale.

Quando entri la suggestione iniziale cresce: frontalmente la cucina in sassi, la scala elicoidale, il pappagallo, abbassi lo sguardo ed al centro del pavimento in pietra un oblò in vetro del diametro di 2 metri ti fa scorgere la profondità del pozzo; alzi lo sguardo e vedi tutti i piani proprio perché il cannocchiale visivo segnato dal pozzo è stato mantenuto fino in cima.

L'uso dei locali non è chiaro e definito: letti che possono diventare divani, sedute il cui uso è incerto... la sensazione che nulla sia fisso permane

I percorsi poi diventano sempre più precari: all'ultimo piano si accede con una scala ricavata in un tronco d'albero, un soppalco fatto in legno con travi di recupero, parapetti di corde, il bagno aperto sulla zona



ESPOSIZIONE (vicino alla Stazione) Via Risorgimento,1 - PIANZANO (Tv)
Tel. 0438 38741 www.ideazionesnc.it

Azienda giovane e dinamica, leader nella produzione di fitoterapici di qualità

RICERCA

personale da avviare alla professione di Informatore scientifico. Zona di lavoro: Toscana centrale. Il Candidato avrà un'età compresa fra i 20 e i 30 anni, auto propria, disponibilità full-time dal 1º gennaio 2008, motivazioni specifiche per il settore Erboristico e la Medicina naturale.

SI OFFRE

Formazione teorico-pratica costruttiva retribuita in affiancamento al Referente Scientifico del Laboratorio fino al raggiungimento dell'autonomia lavorativa, con conseguente affidamento contrattuale della Zona di riferimento. I candidati interessati devono contattare:

lab.dileo@libero.it - tel 051 739818 - fax 051 739129



giorno con la vasca curvilinea a gradoni e rivestita a mosaico.

Ogni particolare della casa, ogni rubinetto, parapetto, finestra, rivestimento, arredo è frutto di ricerca, realizzazioni specifiche.... e si vede, si apprezza, si tocca.

Nell'intervento si è prestata particolare attenzione all'uso di materiali naturali quali sughero, calce, rame, legno, pietra, corde; la struttura in cemento armato è stata «messa a terra»; sono stati posizionati i disgiuntori per ridurre i campi elettromagnetici; il pavimento posto al piano terra è stato ventilato per togliere l'umidità e raffrescare l'ambiente; per il riscaldamento una vecchia stufa a legna e un caminetto.

Vuoi per i muri a grande spessore, per i materiali naturali, per la stufa, all'interno si percepisce sempre una bella sensazione di benessere.

Insomma finalmente una casa con un'anima che rappresenta chi ci abita e non un'anonima costruzione che non riesce a creare un rapporto affettivo con chi ci vive.

Nando Bertolini è architetto e vice presidente dell'Istituto nazionale di bioarchitettura, sezione di Parma - www.bioarchitetturaparma.it

Marco Stefanini - Dum Dum

Marco Stefanini nasce a Berna, in Svizzera, nel 1960. Attratto da sempre dalle forme d'espressione dell'arte preistorica, intraprende i suoi primi studi a Roma poi presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna, dove fonda la galleria Interno e Dum Dum. In seguito dà vita al circolo letterario Art Café Escandalo a Parma e approda allo spazio Dilmos di Milano dove ancora oggi espone oggetti e mobili. Parallelamente, dagli inizi degli anni Novanta, nascono e proseguono importanti collaborazioni con l'ufficio tecnico di Flos e diversi progetti con il cantautore Vinicio Capossela, tra i quali la copertina ed il libretto del cd «Il ballo di San Vito».

Nell'ambito della notevole poliedricità del suo lavoro costituisce un momento di eccellenza il recupero di questo acquedotto del 1915, divenuto anche culla del suo mondo artistico e definito da TF1 (prima rete televisiva francese) come una delle case più belle del mondo.

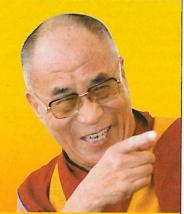
Info: dumdumarredamente@aliceposta.it



Insegnamenti di Sua Santità il XIV DALAI LAMA Tenzin Gyatso a Milano

PALA SHARP

Milano 7-8-9 dicembre



La VIA della PACE INTERIORE

pace interiore

"Grande iniziazione di Avalokitesvara"

Grande Festa della Pace:

del Premio Nobel per la Pace a Sua Santità il Dalai Lama.

Conferenza Pubblica sul tema:

A seguire canti e danze tibetane per la pace.

Ghe Pel Ling

Istituto Studi di Buddhismo Tibetano

www.dalailama-milano2007.org info@dalailama-milano2007.org

